

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020



**LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate**

CLASSE 5 S

Documento del Consiglio di Classe

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:.....	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:.....	3
PROFILO DELLA CLASSE:.....	4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:.....	4
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE:.....	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:.....	7
Attività in azienda:.....	8
Attività di orientamento:.....	8
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:.....	8
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:.....	10
ALLEGATO n. 1 – Schede informative relative alle singole discipline:.....	10
Italiano:.....	11
Storia:.....	14
Fisica:.....	16
Inglese:.....	18
Matematica:.....	21
Scienze motorie:.....	21
Disegno e storia dell'arte:.....	25
Scienze naturali:.....	27
Informatica:.....	31
Religione:.....	33
Filosofia:.....	35
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE:.....	46

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da 27 studenti, di cui 6 ragazze e 21 ragazzi. Nell'ultimo triennio la sua composizione ha subito le seguenti modifiche: anno scolastico 2017 - 2018: 24 alunni provengono dalla 2 S. A giugno, 14 studenti sono ammessi alla classe successiva, 3 non sono ammessi alla classe successiva, e per 7 studenti viene sospeso il giudizio, ma vengono successivamente ammessi a settembre.

Anno scolastico 2018 - 2019: la 4S era costituita da 19 studenti, tutti provenienti dalla 3S a cui si è aggregato un ripetente proveniente dalla 4 T e 5 provenienti dalla 3 T. Uno studente della classe, invece, ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero (Russia). A giugno, 15 studenti sono stati ammessi alla classe successiva, per 9 studenti è stato sospeso il giudizio e sono stati successivamente ammessi a settembre.

Anno scolastico 2019 - 2020: la 5S è costituita di 27 studenti, di cui 6 ragazze e 21 ragazzi, di cui uno ripetente proveniente dalla 5T.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Sandro Zannarini

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Francesca Roveri	IRC	X	X	X
Alessandro Moretti	Italiano	X	X	X
Alessandro Moretti	Storia	X	X	X
Giovanni Padovani	Filosofia	X	X	X
Marina Leandri	Lingua Inglese	X	X	X
Marzia Maccaferri	Matematica	X	X	X
Sandro Zannarini	Fisica	X	X	X
Paola Aleotti	Scienze		X	X
Anna Cevolani	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Rita Zuanelli	Educazione Fisica			X

PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe emerge un gruppo di allievi che, nel corso del triennio, si è sempre distinto per interesse, motivazione e impegno. Alcuni studenti sono maturati negli ultimi due anni, dimostrando notevoli progressi nell'apprendimento e nella partecipazione. Altri, nonostante l'interesse manifestato per le varie attività proposte, hanno incontrato crescenti difficoltà rispetto alle richieste di studio, sia per le lacune della loro precedente preparazione, sia per la discontinuità nell'impegno, spesso concentrato nell'imminenza delle verifiche.

Dal punto di vista socio-relazionale, la classe ha avuto, nel corso degli anni, un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; talvolta, si sono riscontrate difficoltà di coesione nella classe, anche a causa della variabilità nella sua composizione.

Alcuni studenti della classe si sono distinti con importanti riconoscimenti, a seguito di attività e laboratori formativi organizzati dall'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<p>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</p>	<p>Didattica in presenza:</p> <p><u>Strumenti per la verifica formativa</u></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati al controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni brevi - discussioni guidate - esercitazioni svolte alla lavagna o in laboratorio - esposizione e spiegazione del testo letto in classe - test <p>Ogni docente ha precisato nella propria programmazione le forme adottate.</p> <p><u>Strumenti per la verifica sommativa</u></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, riassunti) - Prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, vero/falso, corrispondenze, ecc.) - Prove pratiche di laboratorio - Prove orali individuali - Esercitazioni <p>Sono state svolte due o più prove sommative nel primo quadrimestre (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche).</p> <p>Didattica a distanza:</p> <p>A partire dal 24 Febbraio, a fronte dell'applicazione della modalità di didattica a distanza, il Collegio dei Docenti ha individuato come oggetto della valutazione le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni sincrone attraverso piattaforme virtuali - Lavori di gruppo - Studio di casi - Interventi durante le lezioni - Lavori consegnati al termine della lezione (valutando un eventuale ritiro degli esercizi o dei compiti a campione, per sollecitare gli studenti alla concentrazione) - Test online - Altro in base alle specificità delle singole discipline. <p>Sono state svolte due o più prove nel periodo di DAD privilegiando le interrogazioni sincrone.</p> <p>Le valutazioni di queste attività concorreranno a definire la valutazione finale, unitamente al voto del I quadrimestre e a eventuali valutazioni già assegnate nel secondo quadrimestre.</p>
<p>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</p>	<p>La valutazione, fino al 22/02/2020, è stata attuata secondo le linee indicate nel piano triennale dell'offerta formativa. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza e la conseguente attivazione della didattica a distanza, la valutazione degli apprendimenti ha dovuto essere riadattata al diverso contesto in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono stati calati.</p> <p>Il Collegio dei Docenti ha deliberato criteri e modalità consoni alle nuove e diverse dimensioni della DAD, riportati in un prospetto e comunicati agli studenti e alle loro famiglie tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto (circolare n. 319).</p> <p>In tale prospetto, viene anche riportata una griglia per la valutazione finale, che accompagna ad ogni giudizio i relativi descrittori.</p> <p>Nella valutazione finale, i docenti dovranno tenere conto delle competenze raggiunte durante l'intero anno scolastico, dell'impegno e della partecipazione profusi dallo studente nel primo quadrimestre ed in relazione alle modalità di DAD.</p>

Credito scolastico

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta
in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per l'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda corrispondente alla media dei voti si rimanda ai criteri pubblicati nella home page del sito della scuola

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, riassunti nella seguente tabella:

Oggetto del percorso	Discipline coinvolte
Origini storiche della Costituzione: lettura e commento dei 12 Principi fondamentali della Costituzione. Sono state svolte n. 5 ore di DIRITTO COSTITUZIONALE, tenute dalla prof.ssa Podobnich.	Italiano, Storia, Diritto (potenziamento)

Come da decreto ministeriale, rientrano nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione anche le attività relative all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. In questo ambito, la classe ha dimostrato sensibilità e desiderio di un impegno concreto. Durante lo scorso anno i ragazzi sono stati protagonisti nella organizzazione del progetto ISIT-GREEN. Si sono proposti in maniera attiva, trovando soluzioni concrete alle problematiche sollevate dal docente, relative alla scarsa sensibilità ecologica della scuola. Dimostrando capacità organizzative e collaborative hanno poi concretizzato le azioni proposte, realizzando il sito ISIT-GREEN, la giornata di pulizia della scuola, che ha coinvolto gli studenti delle classi terze e quarte dell'intero istituto. Hanno lasciato in eredità alle classi future il progetto per la raccolta differenziata.

Inoltre, hanno partecipato a due incontri organizzati dalla scuola con i rappresentanti di AVIS e ADMO e Medici Senza Frontiere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con la legge 107/15, è entrato in vigore anche nei licei il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro, ora denominato PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO. Per gli indirizzi liceali erano previste 200 ore, poi ridotte a 90 (nota ministeriale 3380 dell'8 febbraio 2019). Nel corso del triennio, gli studenti hanno svolto:

- un modulo di formazione teorica sulla sicurezza in terza (4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica);
- esperienze presso le aziende del territorio, definite in base alle competenze/attitudini dell'alunno;
- attività di orientamento (conferenze, visite guidate, seminari ...) organizzate presso l'Istituto o presso enti esterni;
- stage presso le università limitrofe, in base alla disponibilità;

- progetto Alma-Orientati in quarta e progetto Alma-Diploma in quinta.

Si riassumono di seguito le attività svolte nel corso del triennio, distinguendo le due tipologie: esperienze in azienda e attività di orientamento. In segreteria, è disponibile elenco dettagliato delle ore svolte.

Attività in azienda

(includono anche gli studenti del corso T, poi inseriti nel corso S a decorrere dall'a.s. 2018-2019)

Classe	Periodo	Durata	Settori	Studenti per settore
Terza A.S. 2017-2018	GIUGNO	DUE SETTIMANE (obbligatorie)	Medico-Scientifico (cliniche veterinarie, farmacie, ospedali, laboratori di ricerca o analisi)	13
			Informatico, tecnologico, meccanico)	2
			Culturale (biblioteche, scuole, musei, studi di architettura...)	3
			Terziario (enti pubblici, assicurazioni, servizi alla persona)	9
Quarta A.S. 2018-2019	GIUGNO	SU BASE VOLONTARIA (due settimane)	Meccanico	1
			Studio di architettura	1

Attività di orientamento e visite didattiche

ATTIVITA'	PERIODO	DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
<i>Stages (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza, quarta	1 o 2 settimane	Scienze, Fisica Matematica,	Università degli Studi di Ferrara, Modena, Bologna
<i>Laboratori PLS (partecipazione volontaria individuale)</i>	Classe terza, quarta	10 ore (indicativamente)	Scienze, Fisica Matematica,	Università degli Studi di Ferrara, Modena, Bologna
<i>Laboratorio di fisica medica</i>	Classe terza	8 ore (indicativamente)	Fisica	Istituto
<i>Visita Istituto di Ricerca Ramazzini</i>	Classe quarta	2 mattine	Scienze	Bentivoglio (BO)
<i>Visita didattica a Legnaro</i>	Classe quarta	1 mattina	Fisica	Legnaro (PD)
<i>Visita didattica al Parlamento</i>	Classe quarta	1 mattina	Storia	Strasburgo

<i>europo</i>				
<i>Progetto MEP</i>	Classe terza	20 ore	Storia	Istituto
<i>“Quale scelta dopo il Diploma”, a cura di Informagiovani - Comune di Cento</i>	Classe quinta	2 ore	Tutte	Istituto
<i>Giornata “Open day” Orientamento</i>	Classe quinta	10 ore	tutte	Comune di Cento
<i>Visita aziendale “Mondo latte” a Trento</i>	Classe quarta	6	Scienze	Trento

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO)**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Visita culturale	Grecia	7 giorni (7 - 12 ottobre 2019)
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione a Olimpiadi della Matematica (studenti interessati)	Istituto	2 ore
	Partecipazione a Olimpiadi della Fisica (studenti interessati)	Istituto	2 ore
	Progetto Certificazioni Lingua Inglese B1-B2 (studenti interessati)	Istituto	B1: 30 ore B2: 50 ore
	Progetto di volontariato “Il Valore del Dono” proposta dall’Associazione AVIS - Sede Comunale di Cento.	Istituto	2 ore
	Partecipazione al concorso letterario “Parole Giovani” (contest letterario)		30 ore (vale come PCTO)
	Progetto Scuola-Sport (studenti interessati)	Istituto	
	Laboratorio di Biotecnologia, Fingerprinting (in collaborazione con UNIVERSITA’ DI FERRARA)	laboratorio L.S.B. dell’Istituto	4 ore
	CLIL: “Energia rinnovabili” a cura del prof. Leandri Marina	Classe	2 ore

In segreteria didattica si può visionare e consultare tutta la documentazione relativa al PCTO dei singoli studenti, con relative certificazioni nominali, ove presenti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa <i>(si rimanda al documento pubblicato online)</i>
2.	Programmazioni dipartimenti didattici <i>(si rimanda al documento pubblicato online)</i>
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento <i>(si rimanda alle schede contenute nei fascicoli dei singoli studenti, in segreteria didattica)</i>
4.	Fascicoli personali degli alunni <i>(verranno messi a disposizione della Commissione dalla segreteria didattica)</i>
5.	Verbali consigli di classe e scrutini <i>(verranno messi a disposizione della Commissione dalla segreteria didattica)</i>
6.	Programmi finali di ogni disciplina

ALLEGATO n. 1

Schede informative relative alle singole discipline

ITALIANO

Docente: Alessandro Moretti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	<p>Gli alunni sono in possesso di buone competenze di base e capacità di esposizione orale e scritta. L'approccio allo studio è stato continuo e proficuo per quasi tutta la classe. La partecipazione alle lezioni è stata viva. Per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti, si è puntato allo sviluppo delle abilità espressive orali (soprattutto attraverso colloqui e verifiche individuali) e scritte. In particolare, è stato considerato prioritario:</p> <ul style="list-style-type: none">- giungere ad un'interpretazione motivata che parta dall'analisi del testo e faccia costante riferimento ad esso;- saper riconoscere i rapporti fra i vari testi proposti in classe;-saper rapportare i testi e le opere all'esperienza biografica dell'autore ed al contesto storico;- saper elaborare giudizi critici personali. <p>Nel complesso, il livello di competenza relativo alle materie umanistiche può considerarsi più che sufficiente. Da sottolineare che, a decorrere dal 22 febbraio, si sono svolte attività di didattica a distanza</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con la lirica leopardiana• Il Naturalismo e il Verismo: Verga• Simbolismo e Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio• Elementi delle correnti letterarie tardo ottocentesche e Avanguardie <p>A causa della contrazione del tempo dedicato alle lezioni e della nuova modalità DAD (circa 2 ore la settimana), sono stati affrontati, in forma sintetica, gli argomenti sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none">• il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento;• il pensiero e la poetica di Italo Svevo;• il pensiero e la poetica di Luigi Pirandello;• la poesia del Novecento (Ungaretti e Quasimodo, con particolare riferimento alla tematica della guerra)
<u>ABILITA'</u>	<p>La classe sa leggere e decodificare messaggi di differenti registri stilistici e formali; comprendere discretamente un testo letterario e situarlo nel suo contesto storico-culturale; realizzare dei testi scritti chiari, coerenti e corretti. Una buona parte della classe ha dimostrato di saper rielaborare e analizzare criticamente gli argomenti, nell'esposizione orale. Buone sono dunque le capacità nelle abilità di colloquio.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>La metodologia è stata diversificata a seconda dei testi, degli argomenti e della risposta della classe. Nei limiti del possibile si è cercato di far lavorare gli allievi direttamente sui testi. Il lavoro si è svolto, dunque, attraverso lezioni frontali e partecipate, lettura e analisi guidate di testi letterari, esercitazioni orali e scritte di comprensione, analisi e</p>

	interpretazione. Sono stati svolti testi inerenti le tipologie A e B. Dal 22 febbraio, si sono messe in atto metodologie per favorire la didattica a distanza (registrazioni, schede preparate dal docente, power point, sintesi vocali).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per quanto concerne i criteri di valutazione si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio e alla griglia adottata dal Dipartimento Disciplinare all'inizio del corrente anno scolastico. Per quanto riguarda la DAD, si tengono in considerazione: rispetto dei tempi di consegna nella restituzione delle attività assegnate, colloqui attraverso la piattaforma Microsoft Teams, livello di interazione e partecipazione, verifiche orali di breve durata, analisi di brevi testi attraverso domande, ecc., in ottemperanza a quanto stabilito in materia di valutazione Dad dalla nota ministeriale 388/2020, recepito e approvato dal Collegio Docenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo; - fotocopie fornite dall'insegnante; - schematizzazioni e mappe concettuali; <p>per la DAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrazioni; - sintesi vocali; - power point
<u>ELENCO TESTI DI AUTORI DI LETTERATURA ITALIANA ANALIZZATI</u>	<p><u>Giacomo Leopardi</u> Da "Zibaldone": <i>"Il vago e l'indefinito"</i>; Dai "Canti": <i>"Il passero solitario"</i>, <i>"L'infinito"</i>, <i>"La sera del dì di festa"</i>, <i>"A Silvia"</i>, <i>"La quiete dopo la tempesta"</i>, <i>"A se stesso"</i>, <i>"La ginestra o il fiore del deserto"</i> Da "Operette morali": <i>"Dialogo della Natura e di un islandese"</i></p> <p><u>Giovanni Verga</u> Da "Vita del campi": <i>"Fantasticherie"</i>, <i>"Prefazione all'amante di Gramigna"</i> Lettura integrale de "I Malavoglia" Da "Novelle rusticane": <i>"La roba"</i> Da "Vita dei campi": <i>"Rosso Malpelo"</i> Da "Mastro-don Gesualdo": <i>"L'addio alla roba"</i> (parte IV, cap. IV), <i>"La morte di Gesualdo"</i> (parte IV, cap. V)</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u> Da "Il fanciullino": <i>"È dentro di noi un fanciullino"</i> Da "Myricae": <i>"X Agosto"</i>, <i>"Temporale"</i>, <i>"Novembre"</i>, <i>"Il lampo"</i> Da "Canti di Castelvecchio": <i>"Nebbia"</i>, <i>"Il gelsomino notturno"</i>, <i>"La mia sera"</i></p>

Gabriele D'Annunzio

Da "Il Piacere": *"Il ritratto di un esteta"* (libro I, cap. III)

Da "Laudi": *"La sera fiesolana"*, *"La pioggia nel pineto"*, *"I pastori"*

Filippo Tommaso Marinetti

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Italo Svevo

Lettura integrale de *"La coscienza di Zeno"*

Luigi Pirandello

Lettura integrale de *"Il fu Mattia Pascal"*

Da *"L'umorismo"*, *parte seconda*

Da *"Novelle per un anno"*: *"Il treno ha fischiato"*

Giuseppe Ungaretti

Da *"L'Allegria"*: *"Veglia"*, *"Fratelli"*, *"Sono una creatura"*, *"I fiumi"*, *"San Martino del Carso"*, *"Mattina"*, *"Soldati"*, *"Natale"*

Salvatore Quasimodo

Da *"Giorno dopo giorno"*, *Alle fronde dei salici*

Vittorio Sereni

Da *"Diario d'Algeria"*, *Non sa più nulla, è alto sulle ali"*

Primo Levi

Da *"Se questo è un uomo"*, *"Considerate se questo è un uomo"*

STORIA

Docente: Alessandro Moretti

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u></p>	<p>Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, di sapersi orientare nello spazio e nel tempo della storia, di saper ricostruire i periodi in base alle problematiche sociali, politiche ed economiche, rintracciando per ogni avvenimento le cause che lo hanno provocato e le conseguenze che hanno avuto origine dal fatto. Gli studenti hanno mostrato un notevole interesse per gli argomenti svolti.</p> <p>In particolare, è stato considerato imprescindibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere in modo abbastanza omogeneo gli elementi fondamentali degli argomenti svolti; – saper contestualizzare dal punto di vista spazio – temporale gli avvenimenti trattati; – saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico specifico corretto; – essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi con sufficiente sicurezza nel contesto della disciplina; – saper utilizzare in modo sufficientemente pertinente una fonte storica; – conoscere le principali istituzioni statali; – distinguere diverse forme di governo; – saper inquadrare a grandi linee problemi politici, ambientali e sociali; <p>Da sottolineare che, a decorrere dal 22 febbraio, si sono svolte attività di didattica a distanza</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La società industriale e l'età dell'Imperialismo • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS • Il primo dopoguerra e la crisi dell'Italia liberale • I regimi totalitari <p>A causa della contrazione del tempo dedicato alle lezioni e della nuova modalità DAD (circa 1 ora la settimana), saranno affrontati, in forma sintetica, gli argomenti sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nazismo e stalinismo • la Seconda Guerra Mondiale (cause, eventi di svolta, conseguenze) • la nascita della Repubblica
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Quasi tutta la classe sa analizzare le cause dei fenomeni storici; un gruppo di alunni accompagna ad una buona conoscenza dei contenuti anche la capacità di operare collegamenti, individuare differenze, comprendere relazioni.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e partecipate, esercitazioni orali e scritte di comprensione, analisi e interpretazione. Attraverso la guida dell'insegnante i contenuti sono stati affrontati attraverso discussioni e confronti. Dal 22 febbraio, si sono messe in atto metodologie per favorire la didattica a distanza (registrazioni,</p>

	schede preparate dal docente, power point, sintesi vocali).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto riguarda in modo specifico la valutazione, essa ha fatto riferimento agli obiettivi che il Consiglio di classe e il docente si sono proposti e che sono stati verificati in termini di comportamento degli allievi. La valutazione non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto anche conto di altri fattori, come la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione. Si è tenuto conto, quindi, della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe. Si è dato egual peso alle tipologie di prove di verifica e che risultano dalla programmazione. Per la corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli si fa riferimento alla griglia allegata al programma dettagliato. Per quanto riguarda la DAD, si tengono in considerazione: rispetto dei tempi di consegna nella restituzione delle attività assegnate, colloqui attraverso la piattaforma Microsoft Teams, livello di interazione e partecipazione, verifiche orali di breve durata, analisi di brevi testi attraverso domande, ecc., in ottemperanza a quanto stabilito in materia di valutazione Dad dalla nota ministeriale 388/2020, recepito e approvato dal Collegio Docenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. libro di Testo 2. fotocopie fornite dall'insegnante 3. schematizzazioni e mappe concettuali <p><i>per la DAD:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>registrazioni;</i> - <i>sintesi vocali;</i> - <i>power pointi</i>

Fisica

Docente: Sandro Zannarini

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	<p>C1: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C2: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>C3: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Interazioni magnetiche e campi magnetici</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p> <p>La relatività ristretta</p> <p>A causa della contrazione del tempo dedicato alle lezioni e della nuova modalità DAD (circa 2 ore la settimana), sono stati affrontati, in forma sintetica, gli argomenti sotto riportati:</p> <p>Particelle e onde</p> <p>La natura dell'atomo</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli sui cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali precedute e seguite da colloqui collettivi – risoluzione di esercizi svolti in classe o relativi a compiti da svolgere a casa – verifiche formative e sommative – esperienze di laboratorio dimostrative, con relazione a casa o in classe – visione di filmati, animazioni e mappe interattive – verifiche e colloqui individuali di recupero o per il miglioramento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto riguarda le prove semistrutturate (tipologia a) vi è una valutazione delle singole competenze disciplinari individuate nei moduli, ed una valutazione media, ottenuta tenuto conto dei livelli di conoscenza e di abilità. Le valutazioni delle relazioni relative alle prove di laboratorio hanno lo stesso peso delle verifiche scritte se sono effettuate in classe (tipologia b)), ed un peso del 30% se sono effettuate a casa (tipologia c). Estrapolando dalle domande delle verifiche sommative e dall'esito delle relazioni di laboratorio, si attribuirà una valutazione alle competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico relative all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le prove scritte o quelle orali per il recupero/miglioramento della valutazione delle verifiche scritte (tipologia d)), a seconda dei casi, sostituiranno o integreranno il voto precedente. Nell'individuazione della valutazione complessiva dello scrutinio di fine anno scolastico, si è deciso che la valutazione numerica sarà determinata nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per la parte cognitiva, al 40% del voto proposto nello scrutinio del primo quadrimestre si aggiunge il 60% del voto della parte

	<p>cognitiva del secondo quadrimestre in modo da tenere conto della progressione dell'apprendimento.</p> <p>– accanto alla parte cognitiva si terrà conto dell'impegno/partecipazione (a partire dai voti dell'impegno/partecipazione attribuiti) assegnando da un – 0,5 a un +1 al voto della parte cognitiva. Verrà quindi valutato il comportamento dimostrato dagli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	<p>TITOLO: FISICA – ELETTROMAGNETISMO + FISICA MODERNA</p> <p>AUTORE: CLAUDIO ROMENI</p> <p>EDITORE: ZANICHELLI</p> <p><i>per la DAD:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>registrazioni;</i> - <i>sintesi vocali;</i>

Inglese

Docente: Marina Leandri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u></p>	<p>La classe ha affrontato il quinto anno con un discreto grado di coinvolgimento nelle diverse attività proposte, dimostrando interesse e partecipando. Tuttavia, l'impegno individuale non è stato sempre costante per tutti gli alunni, e per alcuni il metodo di studio si è rivelato non adeguato alle richieste. A tutt'oggi il profitto medio risulta quasi discreto, ma è la sintesi di una situazione abbastanza eterogenea: pochi alunni hanno sempre raggiunto risultati ottimi o eccellenti grazie alle buone capacità espressive, un metodo di lavoro autonomo e un impegno costante e assiduo; un gruppo consistente si attesta su un livello di sufficienza piena o quasi discreto, mentre un terzo gruppo più esiguo ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti o insufficienti, rivelando incertezze nell'uso della lingua, sia scritta che orale, e carenti capacità di analisi e sintesi dei contenuti, a causa o di difficoltà espressive e linguistiche pregresse o di uno studio non adeguato, o in alcuni casi di entrambi i fattori.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Titoli dei moduli svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Preparation for <i>Invalsi 13</i>: Mock Tests on Reading and Listening - Practice on Use of English (levels B1-B2) 2) The concept of Nature in English Romantic Poetry and Art 3) Environmental issues: Global Warming and Climate Change, Renewable Sources of Energy 4) The Victorian Age and the Victorian Novel 5) English Aestheticism 6) WW1 in Poetry and Art 7) Modernism in Fiction
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione orale - <i>Listening</i> Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali (materiale audio/video) attinenti ad argomenti di interesse culturale, di attualità o di studio (scienze, storia, letteratura) • Produzione orale - <i>Speaking</i> Partecipare a conversazioni e interagire in discussioni in maniera adeguata al contesto Produrre testi orali articolati riferendo fatti, descrivendo situazioni, collegando informazioni e sostenendo opinioni su argomenti di interesse culturale, di attualità o di studio (scienze, storia, letteratura) • Comprensione scritta - <i>Reading</i> Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato e analizzare testi scritti (espositivi, informativi o argomentativi), grafici o immagini attinenti ad argomenti di interesse culturale, di attualità o di studio (scienze, storia, letteratura)

	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta - <i>Writing</i> Produrre brevi testi scritti articolati, strutturati e coesi riferendo fatti, descrivendo situazioni, collegando informazioni e sostenendo opinioni su argomenti di interesse culturale, di attualità o di studio (scienze, storia, letteratura) • Cultura e Civiltà - <i>Culture</i> Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura (storia, arte, letteratura) di paesi di lingua inglese e confrontarli con la propria Analizzare e confrontare diversi linguaggi espressivi: letterario, artistico Cogliere il legame tra storia, lingua e letteratura come manifestazione di un'identità culturale e fornire riflessioni personali
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • È stata applicata una metodologia basata su un <u>approccio integrato</u>, che consiste nel potenziamento di tutte o quasi tutte le abilità in ogni modulo attraverso attività diversificate. Si è lavorato in modo tale da attuare un continuo richiamo e rinforzo di quanto già appreso precedentemente, stimolando gli studenti ad una continua rielaborazione dei contenuti attraverso collegamenti e valutazioni sempre più autonome e personali. • È stata sicuramente utilizzata la <u>lezione frontale</u>, specie per la lettura e l'analisi di testi autentici di attualità o letteratura, ma si è sempre cercato di agevolare la partecipazione degli studenti allo svolgimento delle lezioni, anche solo attraverso brevi interventi. Sono state proposte altre modalità di lavoro più partecipative e coinvolgenti, come <u>lavoro a coppie</u> o a <u>piccoli gruppi</u>. • Alcuni studenti, su base volontaria, hanno svolto ricerche e approfondimenti personali su alcuni aspetti dei contenuti studiati, che hanno poi esposto al resto della classe con <u>presentazioni</u> digitali. • Per quanto concerne i moduli di <u>letteratura/cultura</u>, primaria importanza è stata data alla comprensione e all'analisi dei testi scelti, da cui poi hanno preso spunto le altre attività di discussione, sintesi, riflessione, approfondimento, collegamento al contesto culturale. • Gli argomenti di <u>attualità</u> e di <u>scienze</u> sono stati affrontati utilizzando materiale il più possibile autentico (video, materiale online). • Il rinforzo della <u>competenza linguistica</u> sia scritta che orale è stata parte integrante di tutte le fasi del lavoro in classe, ma sono state anche svolte attività più strutturate, con particolare riferimento alle tipologie di esercizi di <i>Use of English</i> dell'esame <i>First Certificate di Cambridge Language Assessment</i> e di <i>Listening</i> e <i>Reading</i> incluse nel Test <i>Invalsi 13</i>.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Criteri comuni per tutte le prove sia scritte che orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza nell'uso di lessico e strutture grammaticali • adeguatezza nella scelta e nell'uso del registro e l'efficacia comunicativa • autonomia dell'espressione rispetto ai testi studiati • pertinenza dei contenuti • grado di analisi, di rielaborazione e valutazione personale <p>Per l'abilità di produzione orale sono state anche considerate pronuncia,</p>

	<p>intonazione e <i>fluency</i>. Per l'abilità di produzione scritta è stata anche considerata la correttezza ortografica. Per la gamma dei voti da utilizzare e la loro attribuzione si fa riferimento al Progetto Valutazione di Istituto.</p> <p>Tipologie prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Reading</i>: comprensione e analisi di testi (noti o non noti) • <i>Writing</i>: produzione di paragrafi o brevi testi di analisi o sintesi dei contenuti <p>Tipologie prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Speaking</i>: interrogazioni e/o presentazione di lavori di approfondimento personale • <i>Listening</i>: prova di ascolto con materiale audio originale <p>Per i testi delle prove somministrate: vedi programma analitico in allegato</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, <i>Performer Culture and Literature</i>, Zanichelli • Fazzina-Leanti, <i>CLIL for Science</i>, Tramontana • Materiale audio, video o online. • <i>Per la DaD: sintesi vocali, Power Point.</i>

Matematica

Docente: Marzia Maccaferri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Gli allievi hanno sempre tenuto un comportamento molto corretto, dimostrando interesse e partecipazione durante le lezioni; l'impegno nello studio per alcuni è stato discontinuo e concentrato nell'imminenza delle verifiche. Per tale ragione, alla conclusione del corso di studi, una parte della classe non ha pienamente assimilato i contenuti e mostra considerevoli difficoltà nel calcolo pur avendo raggiunto una preparazione orale quasi sufficiente. D'altra parte, va segnalata la presenza di un gruppo di studenti che, impegnandosi con costanza e curando la rielaborazione personale, ha raggiunto ottimi risultati.</p> <p>Il programma preventivato è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali e in conformità con la programmazione del Dipartimento di Matematica dell'Istituto, ma, a causa dell'emergenza sanitaria, non sempre è stato raggiunto l'approfondimento desiderato e si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione, che ha comportato qualche taglio.</p> <p>Di seguito sono elencati i macro-argomenti svolti.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Insiemi numerici e funzioni. Definizioni di limite. Teoremi fondamentali e algebra dei limiti. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo; classificazione dei punti di discontinuità. Limiti fondamentali. Forme indeterminate e loro eliminazione. Asintoti di una curva.</p> <p>DERIVATE</p> <p>Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione. Interpretazione fisica della derivata.</p> <p>TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange e relativo significato geometrico. Teorema di De L'Hospital. Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica.</p> <p>CALCOLO INTEGRALE</p> <p>Il problema delle aree: l'integrale definito e le relative proprietà. Il teorema di Torricelli e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali indefiniti: primitive di una funzione e metodi di integrazione. Calcolo di aree e volumi. Interpretazione fisica dell'integrale. Integrali impropri.</p> <p>GRAFICO DI UNA FUNZIONE</p> <p>Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Criteri necessari e sufficienti per la determinazione di massimi e minimi relativi di una funzione (studio del segno della derivata prima). Concavità, convessità, flessi e relativa determinazione (studio del segno della derivata seconda)</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Calcolare limiti di funzioni di una variabile reale, risolvendo eventualmente forme indeterminate. Riconoscere e classificare i vari</p>

	<p>tipi di discontinuità. Determinare gli asintoti di una curva. Tracciare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Calcolare derivate con l'uso della definizione. Calcolare derivate applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente e della normale a una curva.</p> <p>Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione. Utilizzare il criterio di derivabilità. Risolvere le forme indeterminate applicando la regola di De L'Hospital. Utilizzare i teoremi del calcolo differenziale per analizzare l'andamento di una funzione e dedurre grafici collegati. Utilizzare l'operazione di derivazione in ambiti pluridisciplinari.</p> <p>Determinare i punti di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione. Determinare punti di flesso, la concavità/convessità di una funzione. Tracciare il grafico di una funzione. Interpretare graficamente la legge descrittiva di un fenomeno. Risalire alla possibile rappresentazione analitica di una funzione di cui è assegnato il grafico. Passare dal grafico di una funzione a quello della derivata o della primitiva.</p> <p>Calcolare la primitiva di una funzione. Calcolare il valore medio di una funzione in un intervallo, la misura dell'area di una superficie piana e il volume di un solido di rotazione. Calcolare la misura del volume di un solido con il metodo delle sezioni piane e dei gusci. Utilizzare l'operazione di integrazione in ambiti pluridisciplinari.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni interattive finalizzate alla scoperta di nessi, relazioni, leggi. Lezioni frontali per la sistematizzazione. Esercitazioni collettive con discussione, esercitazioni individuali. Recupero curricolare.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si è utilizzato Teams per la condivisione di materiali in formato digitale, videolezioni frontali per la sistematizzazione, assegnazione di attività di approfondimento da svolgere in autonomia con successiva discussione collettiva.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state sia orali che scritte (primo quadrimestre) e di tipo sia sommativo che formativo (questionari, test, esercizi di applicazione, attività proposte in Teams). Nel secondo quadrimestre gli apprendimenti sono stati valutati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Test online somministrati tramite Forms o Moodle – Verifiche orali in videochiamata – Attività in Teams – Compiti restituiti attraverso posta elettronica o Teams o Moodle – Interventi o domande nel corso della videolezione <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale e ai criteri adottati per la DaD dall'Istituto. Ai fini della valutazione finale, si considera come livello sufficiente di preparazione l'aver conseguito le conoscenze/competenze indicate nella programmazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo, LIM, software per correzione di esercizi e relativa visualizzazione grafica (GeoGebra, Derive, Desmos, ...), schede per esercitazioni, materiale vario su piattaforma. Uso facoltativo della calcolatrice grafica.</p>

	<p>Libro di testo: L. Sasso, Nuova Matematica a colori, Petrini</p> <p>Nel secondo quadrimestre:</p> <p>Materiale appositamente predisposto per la classe in formato digitale e reso disponibile nel blocco appunti di One Note, completo di teoria, esercizi e indicazioni per l'approfondimento. Attività proposte in Teams per stimolare l'autonomia nello studio.</p>
--	---

Scienze Motorie

Docente: Rita Zuanelli

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>ascoltare e comprendere le consegne ricevute; controllare il proprio corpo, nel tempo e nello spazio, in relazione a se stesso, ai compagni ed agli attrezzi, rispetto al lavoro da svolgere; riconoscere le peculiarità delle discipline sportive trattate; utilizzare i contenuti conosciuti per raggiungere l'obiettivo prefissato; comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio di procurare infortuni a se stesso ed agli altri durante le esercitazioni; organizzarsi sia individualmente che in gruppo cercando la partecipazione e offrendo collaborazione. Comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrarsi nel gruppo del quale condividere e rispettare le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro oltre alle attrezzature; • assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e d'impegnarsi per il bene comune; • comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio di procurare infortuni a se stessi ed agli altri.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Migliorare le conoscenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza; favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età; prendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressività; acquisire abitudini allo sport come costume di vita; promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato; vincere resistenze a carico naturale; compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;</p>

	<p>avere controllo segmentario; compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali; svolgere compiti motori in situazione inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio; conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei seguenti sport di squadra: Pallavolo, Calcio 5, Pallacanestro, conoscenza e affinamento della tecnica delle discipline più comuni dell'Atletica Leggera; rispettare le regole; vere capacità di autocontrollo; mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero; saper lavorare in gruppo; aver consapevolezza di sé; riconoscere i propri limiti; avere capacità di critica e di autocritica; saper affrontare situazioni problematiche; saper valutare i risultati; individuare nessi disciplinari; relazionare in modo corretto.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Esercizi individuali ed a coppie; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; percorsi e circuiti, esercizi di tipo globale e analitico.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione dell'azione didattica ed educativa, oltre ai risultati oggettivi delle singole prove, dei test e delle esercitazioni, si prende in considerazione la progressione di ogni singolo allievo rispetto al proprio livello di partenza. Oltre ai dati raccolti dalle verifiche, si è data importanza dall'impegno e dalla partecipazione attiva alle lezioni</p> <p>TIPOLOGIA DI PROVE SOMMINISTRATE DURANTE l'attuale a. s.: circuiti, progressioni a corpo libero o con la palla, percorsi e situazioni di gara per i giochi di squadra. Per gli esonerati sono stati fatti approfondimenti, su argomenti svolti, utilizzando il testo in adozione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>IN MOVIMENTO Casa Editrice Marietti. Fiorini, Coretti, Bocchi.</p> <p>STRUMENTI Grandi e piccoli attrezzi ADOTTATI</p>

Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Anna Cevolani

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Gli allievi hanno sempre tenuto un comportamento corretto, dimostrando interesse e partecipazione; l'impegno è stato mediamente discreto, ma non sempre continuo. Al termine di questo anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto una preparazione più che discreta e in diversi casi molto buona, dimostrando interesse personale ed autonomia di pensiero. L'attività pratica, consistente nell'utilizzo delle tecniche di rappresentazione finalizzate all'analisi dell'ambiente costruito è stata più difficile per alcuni allievi che hanno ottenuto risultati sufficienti, ma sotto le aspettative. Va peraltro segnalata la presenza di alcuni studenti con buone capacità che si sono impegnati con costanza curando molto l'aspetto tecnico grafico e raggiungendo ottimi risultati. Il programma preventivo è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali, e, in conformità con la programmazione del Dipartimento di Tecnologia e Disegno, si è dato maggior peso alla preparazione teorica, agevolando, dove possibile, il collegamento con le altre discipline curriculari.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>DISEGNO</p> <p>Tecniche di rappresentazione tecnico-grafica finalizzate al rilievo e alla progettazione : sezioni, quotatura, arredi...</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Ricerche post impressioniste e sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo. Il Modernismo, Art Nouveau e disegno industriale da Morris all'esperienza del Bauhaus.</p> <p>I movimenti artistici delle Avanguardie Storiche</p> <p>L'architettura e il design tra le due guerre (Gropius, Le Corbusier, Wright..).</p> <p>I Beni Culturali in Italia: Art. 9 della Costituzione. Classificazione e norme per la tutela.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>DISEGNO</p> <p>Saper raccogliere i dati formali e dimensionali di un oggetto reale ed integrare opportunamente i diversi sistemi di rappresentazione per descrivere la realtà oggettiva (o il progetto) in modo corretto e completo.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche.</p> <p>Contestualizzare le espressioni artistiche con gli aspetti storico-geografici, filosofici, letterari e scientifici coevi.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni frontali con il supporto del testo, di contenuti digitali e uso della LIM.</p> <p>Uso degli strumenti tecnici per il disegno</p> <p>Nel secondo quadrimestre si è utilizzato Teams per la condivisione di</p>

	materiali in formato digitale, videolezioni frontali e per la assegnazione di attività di approfondimento da svolgere in autonomia e in gruppo con successiva discussione collettiva.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Nel secondo quadrimestre gli apprendimenti sono stati valutati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attività grafico/pratiche assegnate in Teams – Compiti restituiti attraverso posta elettronica o Teams <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale e ai criteri adottati per la DaD dall'Istituto. Ai fini della valutazione finale, si considera come livello sufficiente di preparazione l'aver conseguito le conoscenze/competenze indicate nella programmazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo, LIM, Proiezione di immagini e filmati relativi ai temi trattati.</p> <p>Libri di testo:</p> <p>Cricco, Di Teodoro -ITINERARIO NELL'ARTE 5- versione arancione - Zanichelli- IV edizione.</p> <p>S. Sammarone – DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE vol. 2- Zanichelli 3 ed.</p>

Scienze

Docente: Aleotti Paola

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u>	<p>La classe si è dimostrata interessata alle lezioni, partecipando in modo attivo e dimostrandosi disponibile al dialogo educativo. La maggior parte ha dimostrato impegno nello studio, raggiungendo buoni e ottimi risultati. Un piccolo gruppo, pur dimostrando interesse per la materia, non ha mantenuto continuità nello studio, pertanto la preparazione risulta a volte poco approfondita e in alcuni casi lacunosa.</p> <p>Le indicazioni ministeriali sottolineano che “al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della Terra, della Chimica e della Biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell’indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».</p> <p>L’acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l’aspetto formativo e orientativo dell’apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all’acquisizione di “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”.</p> <p>Quindi la capacità di leggere la realtà, relativa allo sviluppo scientifico e tecnologico, in modo critico e consapevole risulta disomogenea, a seconda dei diversi livelli di conoscenza acquisita dagli alunni.</p> <p>Il programma preventivato a inizio anno è stato svolto, ma a causa dell’emergenza sanitaria, non sempre è stato raggiunto l’approfondimento desiderato e si è reso necessario qualche taglio. In particolare è venuta a mancare la dimensione sperimentale. Tale dimensione rimane un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, attraverso l’ideazione, lo svolgimento di esperimenti e la discussione dei relativi risultati. Questo aiuta lo studente a porsi domande, a raccogliere dati e a interpretarli, a porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo man mano gli atteggiamenti e la mentalità tipici dell’indagine scientifica”.</p> <p>Di seguito sono elencati i macro-argomenti svolti</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>CHIMICA ORGANICA La chimica del carbonio; Caratteristiche fisiche e reattività dei principali gruppi funzionali Principali classi di composti organici: alcani, cicloalcani, alcheni, fenoli, alogenoderivati, alcoli, eteri, polialcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici derivati, ammine. Isomeria dei composti organici e suo significato nel mondo vivente;</p> <p>BIOCHIMICA Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici; caratteristiche chimico fisiche e funzione biologica Cinetica enzimatica e cenni di termodinamica biochimica.</p> <p>METABOLISMO ENERGETICO il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica e fermentazione; fotosintesi.</p> <p>GENETICA E BIOTECNOLOGIE Genetica di virus e batteri Tecnica del DNA ricombinante; Le principali applicazioni pratiche delle biotecnologie</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA Interno della Terra; Campo magnetico terrestre; paleomagnetismo; calore interno della Terra Teoria di Wegener, teoria di Hess, teoria della Tettonica delle placche; Composizione chimica e struttura dell'atmosfera Energia solare e atmosfera Pressione atmosferica e moti dell'aria Umidità e formazione di nubi e precipitazioni Fenomeni meteorologici Lettura delle carte del tempo</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'analisi dei fenomeni considerati riconoscendo e stabilendo delle relazioni; • Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendo conclusioni; • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; • Risolvere situazioni problematiche; • Applicare e trasferire modelli anche ad altri contesti;
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nella prima parte dell'anno, sia nella programmazione sia nello svolgimento del programma si è cercato di seguire una metodologia che tenesse conto di alcuni criteri fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gradualità, ricorsività, connessione tra i vari temi e argomenti trattati e sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze - attenzione allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si

	<p>sono sviluppate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di collegamenti ed approfondimenti di carattere disciplinare, interdisciplinare. - attenzione alla dimensione sperimentale: esperimento proposto come strategia della ricerca. <p>In generale ho cercato di costruire un percorso il più possibile collegato alle esperienze concrete della quotidianità in modo che i ragazzi si sentissero coinvolti nella discussione e nel confronto delle idee. Gli studenti sono stati sollecitati alla collaborazione, affinché ciascuno di loro partecipasse in modo costruttivo alla lezione con interventi personali, richieste di chiarimenti e approfondimenti. Ho cercato di stimolarli anche ad un lavoro autonomo di ricerca ed approfondimento, che portasse all'acquisizione non scolastica, ma originale e personale di nuove conoscenze, in modo da costruire o modificare e rivedere le proprie opinioni. Questo percorso è risultato per alcuni di loro difficoltoso. Per molti risulta più semplice un'acquisizione nozionistica passiva del sapere, proposta dal docente; l'approfondimento autonomo, il cercare di capire senza "il filtro" dell'insegnante risulta per molti difficoltoso.</p> <p>Si è particolarmente curata l'acquisizione di un lessico tecnico specifico (anche se questo rimane un punto critico per alcuni ragazzi) e si è curato lo sviluppo e il potenziamento delle capacità proprie della disciplina di osservare, analizzare, descrivere e correlare, formalizzare e valutare in modo critico i vari fenomeni.</p> <p>Lo studio degli argomenti trattati è stato fatto sui libri di testo in adozione nella classe, integrati da materiale didattico fornito dall'insegnante: lezioni in powerpoint, fotocopie per approfondimenti. Oggetto dell'attività sperimentale sono stati principalmente gli argomenti di chimica organica svolti nel primo quadrimestre. Durante queste attività si è cercato di focalizzare l'attenzione degli studenti oltre che sull'aspetto operativo manuale dell'attività di laboratorio, anche su quello formativo di acquisizione delle capacità di analizzare problematiche e progettare percorsi risolutivi utilizzando le strategie più adatte.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno, per attuare la didattica a distanza, si è utilizzato Microsoft Teams per la condivisione di materiali in formato digitale, per le videolezioni frontali per la sistematizzazione, assegnazione di attività di approfondimento da svolgere in autonomia o sotto la guida dell'insegnante.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Nella prima parte dell'anno, le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state sia orali che scritte e relazioni di laboratorio. Durante il periodo di didattica a distanza, si sono privilegiate le verifiche orali tramite Microsoft Teams.</p> <p>La valutazione complessiva ha tenuto conto dell'atteggiamento generale dell'alunno nel corso dell'anno scolastico (impegno, partecipazione, correttezza, costanza nello studio, interesse manifestato, progressione nell'apprendimento) e della mediapesa di tutti i voti attribuiti allo studente nel corso dell'anno scolastico. In particolare gli esiti delle prove di verifica somministrate e delle interrogazioni sommative è stato considerato come un 80% del voto complessivo mentre l'esito delle relazioni di laboratorio redatte</p>

	a casa dallo studente un 20% del voto finale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Sono stati utilizzati i testi in adozione. Per la parte di Chimica organica, Biochimica, Genetica e Biotecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. CHIMICA ORGANICA E DEI MATERIALI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE autori: Sadava D./ Hillis DM. /Craig Heller H. /Berembaum/ Ranaldi editore: Zanichelli <p>Per la parte di Scienze della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TETTONICA DELLE PLACCHE autori: Bosellini editore: Zanichelli • LE SCIENZE DELLA TERRA: ATMOSFERA, FENOMENI METEOROLOGICI, GEOMORFOLOGIA CLIMATICA Autore: Bosellini Editore: Italo Bovolenta Ed. Zanichelli <p>Per lezioni in classe è utilizzata la LIM per la proiezione di Power point;</p> <p>Durante il periodo di didattica a distanza è utilizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenda del Registro elettronico per l'organizzazione oraria del lavoro, per registrare esercizi e scadenza delle cosegne; - e-mail per comunicazioni, invio di materiale (esercizi e compiti); - Microsoft Teams per videolezioni, chat, condivisione di materiale didattico (lezioni in powerpoint, materiali di approfondimento).

Informatica

Docente: Alfonso Ghelfi

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE e ABILITA'</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti di base sulle reti; - Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti; - Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti; - Controllare la configurazione di rete del proprio computer; - Saper realizzare un semplice sito web dinamico con HTML/CSS e PHP; - Considerare con attenzione gli aspetti della sicurezza in Internet; - Saper valutare la qualità delle tecniche di cifratura.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Modulo 1: ARCHITETTURE DI RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle reti locali • Topologie di rete • Mezzi fisici di trasmissione • Tecnologia Ethernet: MAC address • Apparati di rete: schede di rete, hub, switch, router • Il modello client/server • Il modello ISO/OSI a strati • I protocolli dello stack TCP/IP • Il protocollo IP: indirizzi IP, subnet mask, reti private, sottoreti • Classi di indirizzi IP, reti private. Configurazione degli indirizzi IP in una rete locale. • Protocolli del livello di trasporto: protocolli TCP e UDP <p>Modulo 2: APPLICAZIONI WEB 2.0</p> <ul style="list-style-type: none"> • HTML con IDE online: foglio di stile CSS, layout di una pagina web; • Progetto HTML con Layout: apprendimento per esempi; • Inserimento delle immagini e dei video; • Formattazione delle tabelle; • Elenchi, ancore e link; • Progetto HTML con Layout: il sistema solare; • Creazione di un sito web in hosting. • Form HTML: attributi dell'elemento INPUT; • Invio dei dati con metodi Post e Get; • Cenni di programmazione server side con PHP. <p>Modulo 3: SICUREZZA E CRITTOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni a sistemi crittografici usati nella storia; • Crittografia a chiave simmetrica: metodo a trasposizione e a sostituzione; • Crittografia a chiave pubblica e a chiave segreta: algoritmo RSA; • Sistema di certificazione delle chiavi pubbliche; • Firma digitale.

<u>METODOLOGIE</u>	I contenuti sono stati esposti con lezioni frontali approfondendo sia l'aspetto teorico che la sua applicazione pratica tramite esempi dal "vivo". Sono poi stati somministrati esercizi su piattaforme in cloud da fare sia in classe che a casa per consolidare l'apprendimento. I suddetti esercizi sono stati corretti in classe per colmare eventuali lacune di apprendimento. Si è fatto ampio utilizzo del sistema di e-learning e dell'apprendimento induttivo per esempi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione è stata espressa per ciascuna prova utilizzando una gamma dei voti indicata dal POF (la sufficienza corrisponde ad una valutazione pari a sei) calibrato sull'accertamento degli obiettivi minimi in relazione al modulo in cui la prova si collocava. Nella valutazione complessiva ci si è attenuti a quanto deliberato in dipartimento, pertanto alle possibili tipologie di prova (scritto, test, orale e di laboratorio) è stato attribuito un peso maggiore alle prove con contenuto atto allo sviluppo delle competenze. L'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, la puntualità nella consegna delle esercitazioni laboratoriali, hanno inciso sul voto finale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	La documentazione di riferimento è stata fornita dal docente in formato pdf sulla piattaforma di eLearning della scuola. Anche tutte le lezioni alla LIM sono state salvate in formato pdf sulla piattaforma di eLearning. Altra documentazione di approfondimento è stata reperita dal web (ad es.: www.w3schools.com).

RELIGIONE

Prof.ssa Francesca Roveri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente sarà in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo • Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa • Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa • Macroargomenti <ol style="list-style-type: none"> 1) Rapporto tra nord e sud del mondo <ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche economiche tra i paesi ricchi e quelli poveri: 2) Flussi migratori <ul style="list-style-type: none"> - Le motivazioni degli spostamenti dei popoli 3) La memoria della Shoah <ul style="list-style-type: none"> - Celebrazione della Giornata della memoria della Shoah: - Riflessioni sulle modalità di nascita delle correnti di pensiero che hanno portato alla Shoah. 4) Condizionamenti dei gruppi in relazione al riproporsi di movimenti autarchici (DaD) 5) La Chiesa e il suo rapporto con lo Stato (laicità, i partiti ad "ispirazione cristiana", il voto dei cattolici) dall'unità ad oggi (DaD)

<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù ; • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • fonda eventuali scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile. <p>Nel periodo di Didattica a distanza si è maggiormente lavorato sulla seconda e la quarta abilità</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Si privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo. Nel periodo di Didattica a distanza non sono variate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Confronti 2.0 Volume unico. Autori: M. Contadini, A. Marcucci, A.P. Cardinal. Ed. Eurelle, Elledi Scuola</p> <p>STRUMENTI ADOTTATI</p> <p>Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l'utilizzo del libro di testo, la Sacra Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento . Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.</p> <p>Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.</p> <p>Hanno partecipato al progetto sul volontariato con incontri con i rappresentanti delle associazioni anche se in un numero di incontri esiguo rispetto l'ampiezza del progetto.</p> <p>Nel periodo di Didattica a Distanza si sono utilizzati alcuni degli strumenti messi a disposizione della scuola (registro elettronico, videolezioni sulla piattaforma teams di Microsoft, scambio di materiali attraverso la posta elettronica, la visione di filmati su youtube)</p>

Filosofia

Docente: Giovanni Padovani

PREMESSA

idee guida che orientano il mio lavoro e loro inserimento nella didattica a distanza

Vi sono alcune idee di base sulla filosofia e sulla didattica di essa che orientano la mia attività. Sono idee delle quali sono intimamente convinto e la cui esposizione reputo necessario ormai da anni premettere in questa relazione. A partire da esse trova infatti unità e giustificazione il modo come insegno e la scelta dei contenuti che cerco di trasmettere. Esporrò poi come ho cercato di applicarle all'interno del nuovo contesto che si è prodotto con il passaggio alla didattica a distanza

Queste idee di base sono:

1) l'esigenza di far capire agli studenti che la ricerca filosofica è un'attività che consiste nella posizione di determinati problemi e nella ricerca di metodi di analisi o di strategie argomentative per risolverli.

Una tesi è, infatti, filosofica se vi è uno sforzo di giustificazione di essa. Indipendentemente dalle diverse prospettive di ricerca che il pensiero filosofico ha visto e delle diverse opzioni teoretiche dei singoli, credo che un'analisi anche sommaria della storia della filosofia ci mostri come la ricerca filosofica si caratterizzi per il fatto che essa ha la necessità di dar ragione con procedure argomentative di ciò che essa enuncia.

E mi sembra che, soprattutto in un liceo scientifico, sia necessario far chiarezza riguardo a questo aspetto fondamentale del pensiero filosofico contro pregiudizi che la riducano ad un uso più o meno libero di parole. Vi è filosofia dove vi sono certi problemi (ad esempio: problema della conoscenza, della struttura della coscienza, della analisi dell'autocoscienza, della relazione finito – infinito, di Dio etc...non ogni problema è, dunque, un problema filosofico!) e tentativi di risolverli mediante metodi, strategie argomentative o forme di narrazione che comunque mirano a dimostrare qualcosa e non solo ad esprimere idee. La ricerca filosofica ha problemi suoi che non sono quelli di altre discipline e per questi problemi è ricerca continua di metodi per risolverli..

2) L'idea che il centro della didattica in classe stia nell'analisi e nello studio di pagine di quei testi dove i problemi e le argomentazioni che li pongono, o cercano di risolverli, sono originariamente presenti.

Penso che soprattutto la lettura di pagine tratte dai testi dei filosofi sia in grado di esibire cosa sia filosofia in modo da mettere l'alunno davanti a qualcosa da capire, attorno a cui pensare, con cui iniziare un confronto.

E' a mio parere fondamentale porre l'alunno direttamente davanti alle pagine decisive in cui problemi ed argomentazioni vengano a porsi. Il lavoro sui testi fa sì che l'insegnamento della filosofia possa contribuire, davvero, allo sviluppo di capacità e competenze dell'alunno, con un apporto specifico della disciplina stessa.. Mi spiego con un esempio. Capire le prime righe del §16 della *Critica della Ragion pura* implica non solo la produzione di domande sui significati delle parole, sul modo come le varie proposizioni si connettano (abilità dunque di carattere analitico), ma

anche e, soprattutto, la riflessione su cosa l'alunno possa ritrovare in sé come corrispondente a parole come "appercezione pura", "rappresentazione io penso", "autocoscienza", significa cioè aiutare l'alunno a ritrovare in sé il senso di quella coscienza di pensare che è in gioco nel testo di Kant (competenze di carattere auto-riflessivo) ed a rendere così problema il modo con cui vada pensata la coscienza di pensare. L'insegnamento della filosofia può, forse, incidere sulle strutture cognitive degli alunni, se non si riduce ad un'offerta di idee da apprendere velocemente (magari un'ora prima di una verifica) e velocemente dimenticare, ma se pone all'alunno dei compiti, delle difficoltà che lo aiutino a crescere, se lo costringe a compiere delle operazioni di analisi, di interrogazione, di riflessione su di sé, per capire realmente quanto viene offerto allo studio.

3) Il tentativo di "educare" l'alunno allo sforzo di capire, alla fatica del capire.

E' certo impresa difficile cercare di portare l'alunno ad accorgersi che anche testi che per loro sono almeno in prima battuta noiosi, non piacevoli, possano però contenere idee, argomentazioni che vanno capite e che possono proprio per il fatto di venir capite dare gioia, ma penso che sia un compito importante. Non ho cercato di fare argomenti "piacevoli" né "facili", ma argomenti in cui fossero presenti "cose" da capire, che richiedono analisi, ragionamenti. "Cose" che comunque facciano capire agli alunni in cosa stia il proprio della filosofia.

Ritengo necessario qui giustificare il fatto che la trattazione di Kant e di Hegel sia stata da me condotta in quinta e non in quarta con l'inevitabile impossibilità di trattare tutti gli autori previsti per la quinta.

Ciò mi accadeva anche quando la mia disciplina aveva tre ore di lezione, ciò accade a maggior ragione ora che mi ritrovo ad avere solo due ore (cosa estremamente angosciante e ingiusta visto ciò che la disciplina dovrebbe trasmettere).

Le indicazioni ministeriali stesse insistono, giustamente a mio modo di vedere, sul fatto di leggere i testi degli autori, ora fare ciò, come già detto, richiede tempo. Ma richiede tempo anche dare le motivazioni, le argomentazioni relative alle idee base trattate. Leggere davvero i testi e trattare tutti i filosofi previsti nelle indicazioni ministeriali è un'impresa nella quale non riesco mai, indipendentemente dalla presenza o meno della sospensione della didattica in presenza. Mi pare importante che i testi contengano aspetti significativi dei percorsi filosofici dei filosofi trattati: Ora certe pagine di Kant e di Hegel mi sembra che contengano notevole ricchezza di problemi e di pensiero tale da motivare il dedicarvi un tempo adeguato. La materia che cerco di insegnare è la mia vita, ci tengo a dirlo, e cerco di trasmettere ciò che per me, per la mia vita, è stato, e continua ad essere, fondamentale. Se si vuole che la filosofia contribuisca davvero a formare competenze ed abilità non si può ridurla alla trasmissione di una rassegna di idee che per quanto profonde non siano accompagnate da relative giustificazioni e motivazioni. Il dare argomentazioni, il leggere testi, però, richiede tempo, sia per l'insegnante sia per gli alunni.

In particolare durante la quinta cerco di dare rilievo all'analisi dei seguenti problemi sempre attraverso la lettura e l'analisi di pagine tratte dalle opere dei filosofi:

Il problema della struttura della coscienza e dell'autocoscienza,

Il problema della conoscenza

Il problema dell'intersoggettività

Il problema della coscienza del tempo

Il problema relativo alla ricerca dell'Assoluto, il problema del rapporto finito-infinito (su questo problema però quest'anno sono in ritardo, devo ancora affrontarlo), problemi di carattere ontologico come quelli riguardanti la nozione di finito e la questione su Dio.

Il pensiero filosofico presenta, tra le altre cose, il tentativo di coniugare insieme abilità logico-formali e abilità riflessivo-ermeneutiche. Nel suo procedere la storia della filosofia mostra, da un lato, la necessità di un pensiero che impieghi tutte le più articolate modalità di argomentazione logica, da un altro lato, soprattutto in certe correnti di ricerca, in filosofia è costante e necessario l'invito ad una continua autoriflessione del soggetto sulle strutture della vita della coscienza che modulano il campo della sua esperienza. Durante il triennio cerco di favorire negli allievi lo sviluppo sia di abilità argomentative ed interrogative sia di una sempre maggiore familiarità con forme di analisi della soggettività e della coscienza umane. Cerco di far riflettere gli alunni su parole chiave come coscienza, autocoscienza, conoscenza, relazione tra i diversi soggetti. Mi pare che l'analisi fenomenologica della coscienza si possa coniugare bene con l'insegnamento della filosofia.

La sospensione delle lezioni in aula ha costretto a rivedere i contenuti che avrei affrontato, in particolare ho tolto la trattazione di Comte e di Nietzsche, per focalizzarmi ancora di più su quanto avevo già iniziato: la lettura ed il commento di pagine di Hegel.

Al momento devo finire analisi di testi di Hegel e poi spero di affrontare il tema del tempo in Husserl.

Durante il periodo della didattica a distanza, a partire da fine febbraio ho scritto ciò che avrei spiegato a scuola, ho scritto le analisi dei testi e delle argomentazioni e l'ho inviato agli alunni sotto forma di dispense. Ne ho inviate due a settimana. Poi ho svolto da fine marzo un'ora di videolezione a settimana per classe. In queste ore di videolezione ho ripreso quanto avevo scritto loro.

E' evidente che molti contenuti sono stati ulteriormente ridimensionati, così che la lista degli autori e dei testi trattati, già esigua, è divenuta ancor più corta.

La cosa più importante mi è sembrata, però, non venir meno allo sforzo di rimaner fedele a quanto ho precedentemente scritto e mi è sembrato meno importante dare un numero maggiore possibile di contenuti da apprendere, e non perdere, invece, la focalizzazione sull'analisi di testi e di argomentazioni.

<u>COMPETENZE CHE HO CERCATO DI RAGGIUNGERE</u>	<p>In generale : saper analizzare pagine tratte dai filosofi trattati, mettendone in luce le strutture argomentative saper esporre un'argomentazione e darne l'analisi dei passaggi fondamentali saper definire e chiarire i concetti principali in gioco saper dare le tesi fondamentali dei filosofi trattati in relazione ai problemi esaminati e le relative strutture argomentative in particolare :</p> <p>a) saper delineare alcune caratteristiche del problema della struttura della coscienza e dell'autocoscienza con le relative ipotesi ed argomentazioni a partire dall'analisi delle pagine dei filosofi trattati (testi relativi di Kant, Fichte, Hegel, spero anche di Husserl. Non ho potuto svolgere questo tema per Nietzsche ed Heidegger)</p> <p>b) saper delineare alcuni aspetti relativi al problema della conoscenza con le relative argomentazioni (testi relativi di Kant e spero di Husserl)</p> <p>c) saper chiarire il tema del riconoscimento e le relative analisi quali condotte nei testi letti di Hegel (mi sarebbe piaciuto anche analizzare anche alcune pagine di Levinas sul volto dell'altro)</p>
--	--

	<p>d) saper tratteggiare ed argomentare i punti decisivi dell'analisi fenomenologica della coscienza interna del tempo quale condotta da Husserl. Questo tema però devo ancora svolgerlo.</p> <p>e) saper delineare le linee strutturanti di alcune questioni di carattere ontologico: in particolare il problema finito-infinito in Hegel (spero di avere le ore necessarie per farlo bene, altrimenti piuttosto che fare in modo approssimativo qualcosa ritengo meglio non farlo. I ragazzi devono capire che la ricerca filosofica è una ricerca di argomentazioni, di rigore e non di parole)</p> <p>f) saper chiarire i termini filosofici e le nozioni legate allo svolgimento del programma da me svolto (in particolare: <i>Assoluto, autocoscienza, coscienza, dialettica, Dio, esistenza, essere, esserci, fenomenologia, intenzionalità, limite, riflessione, conoscenza, vissuto, flusso di coscienza, temporalità</i>)</p> <p>g) saper esporre in modo analitico i passaggi delle strutture argomentative messe in atto dai filosofi trattati in rapporto ai problemi esaminati</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>PERCORSI TEMATICI FONDAMENTALI</p> <p>Svolti in classe prima della sospensione della didattica in presenza</p> <p>I: LE NOZIONI DI CONOSCENZA ED AUTOCOSCIENZA IN KANT lettura e commento dei paragrafi 15 e 16 della seconda edizione della <i>CRITICA DELLA RAGION PURA</i></p> <p>1) L'Io penso, l'appercezione pura e l'unità dell'appercezione come fondamento trascendentale della possibilità della conoscenza. La nozione di appercezione pura come "coscienza pura dell'azione che costituisce il pensare" (cfr. Kant "<i>Antropologia pragmatica</i>").</p> <p>a) L'analisi dell'autocoscienza in Kant con particolare riferimento al paragrafo 16 della "<i>Critica della ragion pura</i>"</p> <p>b) La distinzione tra unità della coscienza, appercezione pura (coscienza di pensare) e coscienza di essere numericamente lo stesso rispetto ad un molteplice di rappresentazione</p> <p>2) Aspetti dell'analisi kantiana della conoscenza:</p> <p>a) la conoscenza come unificazione di un molteplice e riferimento di essa ad un oggetto avendo ordinato le rappresentazioni sotto ad un concetto</p> <p>b) la distinzione tra cosa in sé e fenomeno</p> <p>II) L'ARGOMENTAZIONE APAGOGICA RIGUARDANTE L'ANALISI DELL'AUTOCOSCIENZA IN UN TESTO DI FICHTE: lettura e commento delle "<i>Osservazioni preliminari alla teoria della scienza</i>" nella <i>TEORIA DELLA SCIENZA NOVA</i></p>

METHODO 1798”

- a) i due possibili modelli di autocoscienza: primo modello: il sapere di sé come dovuto al fatto che al sapere un oggetto si aggiunge un ulteriore sapere, il sapere di sapere l'oggetto. Secondo modello: il sapere, proprio in tanto che sapente, in atto, in esercizio, non è sconosciuto a se stesso
- b) l'argomentazione per assurdo con la quale Fichte motiva il secondo modello
- c) la richiesta operativa (fenomenologica) con cui Fichte porta a ritrovare in sé una coscienza immediata di star pensando: Pensati e presta attenzione a come fai

PERCORSI TEMATICI FONDAMENTALI SVOLTI
TRAMITE LA DIDATTICA A DISTANZA

III) ASPETTI DEL PENSIERO HEGELIANO: LA
DIALETTICA FINITO-INFINITO; LE NOZIONI DI
RICONOSCIMENTO E DI ASSOLUTO: lettura e commento di
brani tratti dalla *SCIENZA DELLA LOGICA*, dalla
FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO e dalle *LEZIONI SULLA
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE*

Parte Prima

1) Autocoscienza e riconoscimento nella *Fenomenologia dello Spirito*

- a) l'autocoscienza come verità della coscienza
 - b) la distinzione tra certezza di sé e verità di sé
 - c) il desiderio di elevare la certezza di sé a verità di sé.
 - d) Il dar prova di sé a sé come dar prova di sé all'altro:
do prova di me a me dando prova di me all'altro
 - e) ogni autocoscienza è per l'altra in prima battuta oggetto
 - f) la lotta per il riconoscimento
 - g) la morte dell'altro come riconoscimento non riuscito
 - h) il passaggio alle figure del servo e del signore
 - i) Il signore non è la verità dell'autocoscienza autonoma
 - l) il lavoro come desiderio tenuto a freno ed il tema della morte
- 2) Riconoscimento e riconciliazione

- a) la nozione di Spirito
- b) ed il suo rapporto con la nozione di Assoluto
- c) Il sì della riconciliazione è il Dio apparente in mezzo a loro che si sanno come il puro sapere
- d) l'interpretazione hegeliana del cristianesimo- Dio come il Profondo- L'Assoluto che si automanifesta nel suo farsi altro. La croce di Cristo in Hegel

Parte seconda

1) il finito e la nozione di infinito nella *“Scienza della logica”*

Le nozioni di esserci, esser dentro di sé, esser in sé, destinazione, costituzione, limite, dover essere termine, cattivo infinito e vero infinito. Il finito come riferimento negativo a sé ed oltrepassamento di sé. L'ambivalenza della nozione di limite. Il finito come processo di superamento di sé che mostra l'Infinito

	<p>come suo fondamento</p> <p>2) L'Assoluto come autoposizione e automediazione. Dio in Hegel</p> <p>Al momento sto svolgendo il tema del riconoscimento. Non so se avrò un numero di ore cospicuo per trattare in modo degno il rapporto finito- infinito: inoltre spero di riuscire a trattare</p> <p>L'ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA COSCIENZA E LA FENOMENOLOGIA COME METODICA FILOSOFICA RIGOROSA IN E.HUSSERL. lettura e commento testi tratti da <i>MEDITAZIONI CARTESIANE</i> e da <i>PER LA FENOMENOLOGIA DELLA COSCIENZA INTERNA DEL TEMPO</i></p> <p>La distinzione tra atteggiamento naturale ed atteggiamento fenomenologico</p> <p>l'epochè</p> <p>l'incontrovertibilità dell'essere della coscienza</p> <p>la distinzione tra coscienza interna e riflessione</p> <p>la nozione di vissuto</p> <p>la fenomenologia come analisi descrittiva dei vissuti</p> <p>l'analisi della coscienza interna del tempo: la distinzione tra coscienza impressionale, ritenzione, protenzione</p> <p>La coscienza interna come flusso costitutivo del senso del tempo</p> <p>La coscienza come intenzionalità</p> <p>TEMI CHE HO RINUNCIATO A TRATTARE A CAUSA DELLA SOSPENSIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA E CHE AVREI VOLUTO TRATTARE</p> <p>LA CRITICA ALLA NOZIONE DI INTROSPEZIONE IN COMTE</p> <p>NIETZSCHE E LA COSCIENZA DELLA CRISI DEL PENSIERO OCCIDENTALE lettura e commento testi tratti dai frammenti postumi (frammenti 481-483-485 dalla <i>Volontà di potenza</i> ed. Bompiani e dal <i>Così parlò Zarathustra</i> (canto dell'ebbrezza, in particolare pag. 278-280 ed. Mursia)</p> <p>a) La morte di Dio e il nichilismo</p> <p>b) la vita come oltrepassamento di sé, gioia e dolore come modi originari con cui la vita è provata.</p> <p>la vita come volontà di affermazione di sé. La distinzione tra forte e debole, attivo e reattivo</p> <p>c) la nozione di risentimento</p> <p>d) prospettivismo e critica della soggettività</p> <p>e) il rapporto vita gioia dolore e la nozione di oltreuomo</p> <p>“Profondo è il dolore, ma più profondo del dolore è la gioia” La gioia vuole l'eternità di tutte le cose.</p> <p>L'oltreuomo come il realizzarsi del dire Sì alla vita come unità originaria di Gioia e dolore</p>
--	---

	<p>L'ERMENEUTICA FENOMENOLOGICA IN HEIDEGGER</p> <p>a) La nozione di "Dasein"; l'esserci come quell'ente nel cui essere ne va di quest'essere stesso, l'esserci come apertura a sé nell'esser nel mondo, l'esserci come quell'ente in cui si pone la questione del senso dell'essere</p> <p>b) essere nel mondo e con-esserci</p> <p>c) l'esserci come gettatezza, esistenza, deiezione</p> <p>d) la nozione di "cura"</p> <p>e) l'analisi dell'angoscia e dell'esser per la morte</p> <p>f) la temporalità come ecstaticità</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Il lavoro sui testi dei filosofi ha come scopo favorire lo sviluppo di capacità relative all'esercizio e alla produzione di un pensiero che sia consapevole delle sue operazioni. L'analisi di testi in cui compaiono argomentazioni complesse mette in gioco competenze importanti per lo studio di ogni materia in cui compaiono dimostrazioni.</p> <p>In particolare</p> <p>1) testi in cui vengono tematizzati i problemi relativi alla coscienza, all'autocoscienza, alla nozione di vissuto possono permettere un approfondimento del senso di sé dell'alunno</p> <p>2) testi in cui compaiono argomentazioni complesse possono favorire abilità di analisi (ricerca dei significati base, del legame tra di essi) ed abilità di sintesi (ricostruzione del senso complessivo di un'argomentazione).</p> <p>L'analisi di testi complessi dovrebbe favorire lo sviluppo delle seguenti abilità</p> <p>a) saper ritrovare in un testo i concetti base e saperli definire</p> <p>b) saperne individuare i legami argomentativi</p> <p>c) saper ricavare la struttura base delle argomentazioni presenti nei testi</p> <p>d) saper riprodurre i nodi essenziali delle argomentazioni studiate in un testo chiarendole</p> <p>e) saper definire i concetti trovati nei testi dandone poi chiarimenti dove possibile a partire dalla propria esperienza</p> <p>In base a quanto definito sopra ho cercato in ogni verifica di porre domande in cui a partire da premesse date l'alunno cercasse di ricavarne conseguenze e di richiedere all'alunno di dimostrare o di motivare tesi espone in qualche testo.</p> <p>In questo modo ho cercato di favorire la capacità di produrre soluzioni davanti a certe domande o di sviluppare le capacità di articolare una argomentazione</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<p>OBIETTIVI FONDAMENTALE DI APPRENDIMENTO:</p> <p>E' per me centrale il lavoro sui testi : Questo per me significa la necessità di concentrarsi su pagine in cui si snodino in modo relativamente autosufficiente blocchi argomentativi. Cerco di privilegiare quei blocchi argomentativi che contengono problemi e strutture argomentative che chi studia filosofia non può evitare. E dedico il tempo della lezione alla spiegazione reale dei testi offerti agli studenti. Cerco di spiegare tutte le pagine, le righe dei testi filosofici dati da studiare. Per tornare all'esempio, sul §16 della <i>Critica della Ragion pura</i> sono stato molte ore di lezione. Credo che lavorare sui testi sia importantissimo se si vuole che la filosofia svolga un ruolo nella formazione di abilità e di competenze cognitive, ma se fatto veramente richiede tempo. Io credo che ne valga la pena, proprio perché da un lato i testi introducono alle domande proprie della disciplina, esibiscono i metodi per risolverli e da un altro lato proprio nella loro non immediatezza costringono l'alunno a fermarsi, a dover compiere uno sforzo per acquisirne i contenuti. Il testo costringe l'alunno a faticare per capire, costringe l'alunno allo sforzo di capire, costringe l'alunno a pensare se vuole capire.</p> <p>E' evidente che il mio compito è però quello di essere volto alla spiegazione del testo in modo che l'alunno non si trovi solo davanti al testo, non trovi il testo come uno scoglio insormontabile. Leggere i testi significa analizzarli in classe, spiegarli in classe, assieme agli alunni, ragionando con loro e poi dettare, concretamente, le note di lettura e le spiegazioni che poi possano aiutare gli alunni allo studio a casa.</p> <p>Proprio il tempo necessario per la reale spiegazione dei testi mi porta però ad una selezione notevole sui contenuti offerti agli studenti, opera di scelta che è certamente opinabile, ma che vorrei non fosse, alla luce di quanto fatto, ritenuta arbitraria! Inoltre mi ha portato a trattare Kant ed Hegel in quinta contro le indicazioni ministeriali che richiedono la trattazione di questi due grandi filosofi in quarta. Ho dato molto spazio a Kant e ad Hegel: ciò è motivato dall'importanza delle tesi e del livello di argomentazione dei due grandi filosofi. Sono cosciente di aver operato con ciò una scelta che porta per motivi di tempo a trascurare pensatori senz'altro importanti nel periodo post hegeliano. Ciò che mi ha guidato non è l'esigenza di un'informazione completa, ma piuttosto di trasmettere l'idea della filosofia come ricerca rigorosa</p>

	<p>e retta da sforzi argomentativi.</p> <p>SVOLGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI FONDAMENTALI DURANTE DIDATTICA IN PRESENZA</p> <p>Mi sono concentrato sui testi di Kant più importanti dell'”Analitica dei concetti”, mettendo in rilievo i temi dell'autocoscienza come coscienza di pensare nell'atto di pensare, della conoscenza come volta a fenomeni e non a cose in sé. Ho quindi analizzato il tema dell'autocoscienza in un testo della <i>Teoria della scienza Nova Methodo</i> di Fichte</p> <p>SVOLGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI FONDAMENTALI DURANTE DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>La fine delle lezioni in classe è stato per il mio modo di lavorare un brutto colpo.</p> <p>Ero abituato in classe a leggere la pagina del filosofo da analizzare e a partire dal chiedere agli alunni cosa avessero capito. Da qui poi partivo per spiegare.</p> <p>Inoltre cerco sempre di chiedere agli alunni di far corrispondere i termini a qualcosa: ad esempio ritrovi in te la coscienza di pensare? Come fai a motivarlo, etc..</p> <p>Ho cercato di continuare a stimolarli all'analisi di testi, inviando loro le mie analisi e le mie spiegazioni di quei testi scrivendo. In questo modo ho dato il materiale sul quale lavorare. Poi quando ho iniziato a fare videolezioni ho ripreso quanto avevo spiegato mediante lo scritto.</p> <p>Ho cercato di salvare l'idea di metterli davanti all'analisi di pagine e ho cercato di dare loro le indicazioni per ritrovare in sé ciò di cui si parla.</p> <p>Ma è evidente che non è la stessa cosa. E' inutile su ciò dilungarsi.</p> <p>Nel momento in cui scrivo sto finendo di esaminare in Hegel il tema del riconoscimento nella <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e poi cercherò di affrontare la dialettica finito-infinito nella <i>Scienza della Logica</i>.</p> <p>Ho intenzione di trattare l'analisi della coscienza interna del tempo in alcune pagine di Husserl.</p> <p>Per una maggiore e più accurata analisi di quanto fatto rinvio, comunque, all'allegato programma.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

	<p>Per quanto riguarda l'attività di valutazione in genere effettuo solo verifiche scritte. Ne faccio quattro a quadrimestre, per un totale di otto durante l'intero anno scolastico. Faccio ricorso a domande centrate sull'analisi di righe già commentate e spiegate in classe, domande in cui richiedo agli alunni di dimostrare o motivare delle tesi, domande in cui richiedo a partire da delle premesse di ricavarne delle conclusioni, infine domande di semplice esposizione di argomentazioni studiate o di chiarificazioni di idee base. Nella valutazione tengo conto di diversi parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presenza dell'idea di base su cui verteva la domanda e livello della sua articolazione 2) presenza della giustificazione-argomentazione dell'idea di base 3) precisione terminologica 4) capacità di identificare i concetti base di un testo 5) capacità di ridare contesto del testo dato da analizzare 6) capacità di mettere in luce rapporti tra diversi concetti del testo 7) capacità di rispondere a domande che non hanno nel testo immediata risposta, ma che hanno nel testo la chiave per rispondere. <p>ATTIVITA DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DELLA DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Purtroppo l'interruzione della didattica in presenza è avvenuta proprio poco prima che io iniziassi a fare la prima verifica. Sono abituato a fare una verifica scritta al mese, mi sono però ritrovato in gravi difficoltà e la prima verifica scritta è stata da me svolta a metà aprile.</p> <p>Al momento ho svolto solo una verifica scritta. Essa ha seguito i soliti parametri, però ho dato agli alunni tutta la giornata per svolgerla.</p> <p>Nella correzione oltre ai soliti criteri ho dato molta importanza al fatto che non si limitassero alla trascrizione di pagine tratte da quanto da me scritto o di appunti, ma che le risposte fossero pertinenti, centrassero quanto richiesto, focalizzassero i punti richiesti</p> <p>Spero di riuscire a fare altre due verifiche scritte ed una verifica orale. Noto però che la correzione delle verifiche al computer mi porta via moltissimo tempo, inoltre le verifiche orali per essere davvero significative richiederebbero molto tempo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI	STRUMENTI DI LAVORO

<p><u>ADOTTATI</u></p>	<p>Il lavoro concreto in classe si è svolto su alcune pagine tratte da: Cartesio, <i>meditazioni metafisiche</i>, ed. Laterza, seconda maditazione. Kant, <i>Critica della Ragion Pura</i>, ed. UTET, pag.160-163, pag.644-646 : Fichte, <i>Teoria della scienza nova methodo</i>, ed. Cisalpina, pag.42-43; Hegel, <i>Scienza della Logica</i>, ed. Laterza, pag.124-127, con tagli; pag.131-132, con tagli; pag.137 Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, ed: Rusconi, pag69, pag280-287, con tagli. Hegel, <i>Lezioni sulla filosofia della religione</i>, ed. Laterza, pag.64-65, 155 Husserl, <i>Meditazioni Cartesiane</i>, ed. Bompiani, pag52-54 Husserl, <i>Per la fenomenologia della coscienza interna del tempo</i>, pag.72-73,144-145, con tagli; pag152.</p> <p>Avrei voluto leggere , ma non vi sono riuscito Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, ed. Mursia, pag.79-81, pag. 278-280</p> <p>Non ho utilizzato alcun manuale. Ho dato dispense scritte da me di aiuto per la comprensione dei testi e, dove non l'ho fatto, ho sempre dettato tutti i punti necessari per la comprensione di detti testi, alla fine del lavoro, svolto assieme agli alunni, della loro lettura, interpretazione, commento.</p>
------------------------	--

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Francesca Roveri	
2	Italiano	Alessandro Moretti	
3	Storia	Alessandro Moretti	
4	Filosofia	Giovanni Padovani	
5	Lingua Inglese	Marina Leandri	
6	Matematica	Marzia Maccaferri	
7	Fisica	Sandro Zannarini	
8	Scienze	Paola Aleotti	
9	Disegno e St. dell'arte	Anna Cevolani	
10	Educazione fisica	Rita Zuenelli	
11	Informatica	Alfonso Ghelfi	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO